



Pacciardi, Cotugno, Mainardi

IL TRATTAMENTO FARMACOLOGICO DELL'AGITAZIONE PSICOMOTORIA

L'agitazione è una forma estrema di eccitazione che si verifica nei più disparati contesti, ove determina una compromissione del rapporto tra medico e paziente tale da interferire con il processo diagnostico e terapeutico.

Questo lavoro si propone di fornire gli elementi di base per trattare gli stati di agitazione psicomotoria che più comunemente si presentano nella pratica medica.

Il criterio guida alla base di questo progetto è stato l'interesse per la sicurezza del paziente, senza tuttavia prescindere dall'efficacia delle terapie.

Nella prima parte del testo sono descritte le varie forme di agitazione psicomotoria e le principali opzioni per il suo trattamento.

Nella seconda parte si descrivono la diagnosi ed il trattamento dell'agitazione in gruppi di pazienti considerati particolarmente a rischio dal punto di vista medico.

Nello specifico abbiamo esposto i più comuni problemi di tollerabilità ai trattamenti in popolazioni caratterizzate da particolari vulnerabilità, quali anziani, cardiopatici, pazienti con disturbi da uso di sostanze o con importanti compromissioni della funzionalità epatica e renale.

L'agitazione psicomotoria "...può assumere la forma bizzarra e giocosa tipica dell'eccitamento maniacale, quella di scarica motoria incontrollata con crisi di furore pantoclastico, come nella schizofrenia catatonica, oppure ancora quella di manifestazione motoria incoordinata e inconcludente caratteristica delle demenze e delle oligofrenie..." (Sarteschi & Maggini, 1982)



IL TRATTAMENTO FARMACOLOGICO DELL'AGITAZIONE PSICOMOTORIA

Bruno Pacciardi, Biagio Cotugno, Cecilia Mainardi

